

Grande è qui l'autorità del Re, despótica come quella degli altri Monarchi Orientali, e rispettata col profondo ossequio dagli stessi *Orankayai*, o sieno Nobili. Essi, e la maggior parte de' loro Sudditi, sono Gentili, benchè non vi manchino de' Maomettani. I Chinesi hanno aperta la strada di questo Paese, come pure di tutti gli altri Porti delle Indie, ch'erano sconosciuti.

L'Isola di *Java* è molto popolata, fendovi ben quaranta Città riguardevoli, e 4496. Villaggi. Gli Abitanti monteranno a trentadue milioni d'Anime. Più di trenta di queste Città appartengono all'Imperadore di *Mataram*, Padrone della maggior parte del Paese. La Costa Meridionale è alquanto disabitata, sì per le sue spiagge arenose, sterili, e piene di Scogli, oltre le Montagne cariche di Boschi, e Paludi, come per mancanza di Porti sicuri, fondi, e comodi per le ancore. Più dentro del Paese, e lungo i Fiumi principali, e ne' luoghi più fertili abitano molte radunanze di Mori.

Siccome le Città marittime di questa Isola non sono più di sedici, così ad una ad una voglio qui brevemente descriverle, da Levante a Ponente. I. *Palamboang*, Capitale del Regno di tal nome. II. *Panaroeakan*. III. *Passaroevvan*: due buone Città, nell'ultima delle quali la Compagnia Olandese ha un Presidio. Vengono quivi i Mercatanti a comprare Nidi d'Uccelli, Manzi, Pollame, Cipolle, *Casomba*, ec. IV. *Soerabaja* una delle Città più copiose, situata lungo un Fiume, fertilissima di Riso, che viene venduto ad altri Popoli. V. *Gressik*: